

Sanguinosa sparatoria in pieno centro a Verona

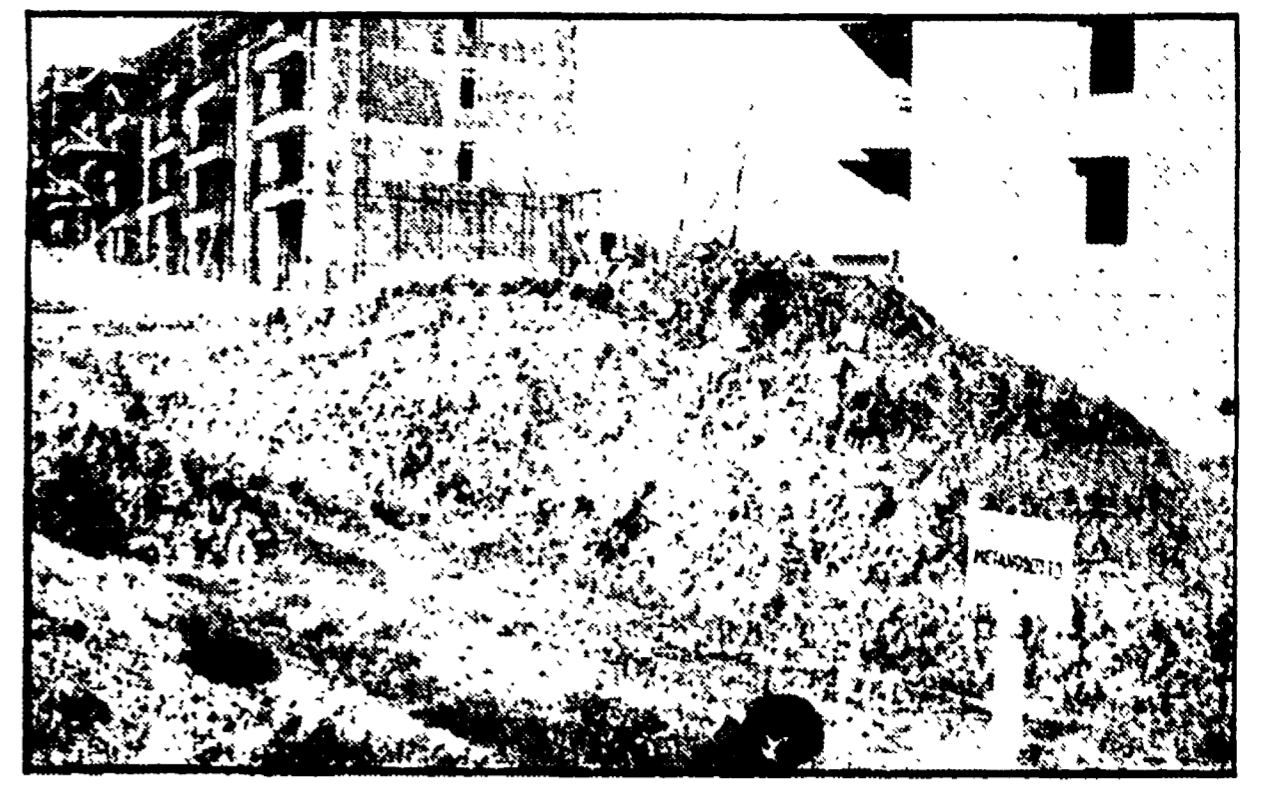
Rapinatore ucciso e ostaggi feriti dopo l'assalto in banca

La banda bloccata nell'istituto di credito ha tentato una sortita alla disperata — Gravissima una giovane impiegata



Uno scandalo di marca democristiana a Benevento

Ecco la madonale «svista» compiuta a Benevento: sotto il cartello con scritto «Metanodotto». Ma prima, possibile che fosse ignorata l'esistenza?



Chi relegò le case popolari sul terreno del metanodotto?

Le deboli scuse che vorrebbero attribuire a mero errore la scelta della zona pericolosa - La spartizione delle aree fatta su misura per la speculazione - La denuncia del PCI

Andrea Piaggio accusato di appropriazione indebita per la «Rosa dei venti»

GENOVA — Arrestato nel marzo del 1974 durante le indagini sul gruppo neofascista «Rosa dei venti» e poi arrestato per omicidio, è stato arrestato per appropriazione indebita un fondo ereditario di una vicenda giudiziaria, nota dall'inchiesta di tre anni fa. L'istituto bancario della «Rosa dei venti» per l'industria della nave è stata fondata da Piaggio nel 1967. Piaggio è amministratore delegato di un fondo ereditario di una vicenda giudiziaria, nota dall'inchiesta di tre anni fa. L'istituto bancario della «Rosa dei venti» per l'industria della nave è stata fondata da Piaggio nel 1967. Piaggio è amministratore delegato di un fondo ereditario di una vicenda giudiziaria, nota dall'inchiesta di tre anni fa.

Signora console di Panama arrestata per droga

NAPOLI — Ana Diaz De Montovani, cittadina panamense e Console generale di Panama a Napoli, da due anni è stata arrestata per droga. Il suo compito amministrativo è stato sospeso per 12 ore, per associazione a delinquere e traffico di droga. In casa, le è stato sequestrato una valigetta contenente una quantità di oppio per pesare stupefacenti. La Diaz De Montovani era un'impiegata di un'azienda di importazione di droga dal Sud America in Italia. Il suo compito amministrativo era quello di «ponte radio» tra la donna e un gruppo di trafficanti che provvedeva all'importazione di droga dal Sud America in Italia. Il suo compito amministrativo era quello di «ponte radio» tra la donna e un gruppo di trafficanti che provvedeva all'importazione di droga dal Sud America in Italia.

Dal nostro corrispondente

VERONA — Sanguinosa sparatoria in banca a Verona con un tragico bilancio: un rapinatore ucciso e un ostaggio, una impiegata ferita. Gli altri rapinatori feriti sono Carmine Di Muro, 34 anni di Milano; Fulvio Bergomi, 31 anni, residente a Sesto San Giovanni; Ruggero Russo, 34 anni, milanese anche lui. I primi due sono ricoverati con prognosi riservata e l'altro con 30 giorni di carcere.

Dal nostro inviato

BENEVENTO — Proprio sopra la fabbrica del metanodotto che fornisce il gas all'intera Campania il cantiere di Benevento ha fatto sorgere 250 alloggi costruiti dall'IACP. Si tratta di un complesso di 100 metri di diametro con una pressione di 100 atmosfere una vera e propria polveriera. Non a caso la zona di spone che le condutture debbono passare a non meno di 100 metri di distanza dal centro abitato più vicino.

Decisa la comparsa della pubblica accusa nel processo del 28 marzo

INTERVENTO DELLA PROCURA GENERALE NEL CRACK SINDONA — Il provvedimento inchioda alle proprie responsabilità il bancarottiere latitante che sta tentando di sfuggire al giudizio d'appello - Intervista del suo ex braccio destro

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

TORINO — Molti si sono chiesti, in questi giorni, su quanto proceduto penalmente nei confronti di Cavallo, ma pochi hanno capito che il Cavallone aveva anche emesso ordini di cattura per i giudici della Cassazione.

Dalla nostra redazione

VERONA — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

VERONA — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Caso De Mauro

Rinvio a giudizio chiesto per quindici giornalisti

PALERMO — Su quindici noti giornalisti italiani pende la minaccia di un rinvio a giudizio per diffamazione, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Domenico Spagnoli. Il rinvio a giudizio è stato chiesto contro i giornalisti Mauro De Mauro, del quale, sparito la sera del 16 dicembre 1970, non si è saputo più nulla. Mario Biondi, Alberto Ronchey e Giampolo De Santis, Giuseppe Colombo e Alessandro Perrone (il Messaggero), Felice Chianini (Paese Sera), Eugenio Roccella (Il Giorno), Vittorio Nisticò, Elio Fodda, Mario Genovese e Matteo Bossi, sono accusati di aver tirato in ballo nel caso De Mauro, con una «campagna denigratoria», secondo il magistrato, l'avvocato Vito Guarra, uno dei personaggi più noti della finanza siciliana (denominato per aver venduto la persona) in riferimento alla spartizione di De Mauro, e del questore Anacleto Minzino, per omissione di atti d'ufficio, in quanto, dopo aver raccolto da De Setta una accusa infamante contro Guarra, non la trasmise alla magistratura.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

E' fuggito mentre veniva interrogato sul clamoroso colpo di Nizza

Evade Spaggiari, il «bandito nero»

NOSTRO SERVIZIO — Camorosa evasione di Albert Spaggiari, il cervello della scossazione napoletana, è stato arrestato a Nizza. Il colpo di Nizza, un clamoroso colpo di mano, è stato organizzato da Spaggiari, che si era rifugiato in Francia. Dopo aver fatto un colpo di mano, Spaggiari è fuggito in Francia. Dopo aver fatto un colpo di mano, Spaggiari è fuggito in Francia.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

Dalla nostra redazione

MILANO — Il Procuratore generale dottor Salvatore Paulosa, rompendo una maledetta indagine, ha firmato la comparizione della pubblica accusa a tutela dell'interesse generale e pubblico, nella causa civile contro il latitante Michele Sindona, in calendario il 28 marzo nei mesi della quarta Corte di appello, per la riconferma del fallimento della Banca privata italiana dichiarata in prima istanza nell'ottobre del 1974.

IL CAPOLAVORO DELLA LETTERATURA CLANDESTINA
MOSCA SULLA VODKA
di Venedikt Erofeev. Romanzo. Con una nota introduttiva di Pietro Zvetrelich. Lire 3.500
da Feltrinelli
novità in tutte le librerie

ERRORE D'ORTOGRAFIA MULTATO DAL VIGILE
GENOVA — Una vicenda «eccellenza» è stata proprio così: una multa di 10 mila lire a commarçela è stato un tale urbano, il quale, notato il cartello con l'errore di ortografia, ha insistito a proprietà del negozio. Ma, forse per pigrizia, oppure per incuria, la commarçela ha fatto finta di niente, lasciando al suo posto il cartello sgrammaticato. Dopo qualche giorno il vigile ha notificato una bella multa avvelenata di una norma del regolamento comunale che vieta l'esposizione di iscrizioni, compilate «in modo scorretto dal punto di vista linguistico o contenenti frasi offensive».

Sarebbero stati accertati effetti cancerogeni su cavie animali Vietata la saccarina in USA e Canada
Il prodotto dolcificante viene comunemente usato per le diete dei diabetici
WASHINGTON — Anche la saccarina, «la mela amara», è stata messa in discussione da una commissione canadese che ha accertato che provoca danni, forse anche cancerogeni, anche quando non è ancora sicuro che gli stessi effetti possano verificarsi sui mammiferi umani.
La decisione della Saccarina ha provocato, come era prevedibile, reazioni dei produttori del settore dolciario. La saccarina viene usata in maniera massiccia (2 milioni di chili l'anno) nei dolci e nelle bibite. Preoccupati, sono anche i malati di diabete i quali, ricorrono, come è noto, a questo dolcificante in sostituzione dello zucchero.

PERCHE' CAVALLO HA CERCATO DI SCAPPARE IN SVIZZERA?
Il noto provocatore aveva anche emesso ordini di cattura - Era in possesso del passaporto nonostante ne avesse denunciato la scomparsa
Giovà ricordare che era parte dell'attività oggetto dell'inchiesta la complicità del procuratore della Repubblica di Palermo, Domenico Spagnoli, nel tentativo di un'epidemia di margini dell'indagine sulla scomparsa del giornalista dell'«Ora» Mauro De Mauro, del quale, sparito la sera del 16 dicembre 1970, non si è saputo più nulla. Mario Biondi, Alberto Ronchey e Giampolo De Santis, Giuseppe Colombo e Alessandro Perrone (il Messaggero), Felice Chianini (Paese Sera), Eugenio Roccella (Il Giorno), Vittorio Nisticò, Elio Fodda, Mario Genovese e Matteo Bossi, sono accusati di aver tirato in ballo nel caso De Mauro, con una «campagna denigratoria», secondo il magistrato, l'avvocato Vito Guarra, uno dei personaggi più noti della finanza siciliana (denominato per aver venduto la persona) in riferimento alla spartizione di De Mauro, e del questore Anacleto Minzino, per omissione di atti d'ufficio, in quanto, dopo aver raccolto da De Setta una accusa infamante contro Guarra, non la trasmise alla magistratura.

ANTONIO POLITO
«Il PCI è il mio partito»
ANTONIO POLITO, segretario del Pci, ha parlato di «partito» e di «partecipazione» in un'intervista pubblicata sul giornale «L'Unità». Politò ha detto che il Pci è un partito che si occupa di «partecipazione» e di «partecipazione» e che è un partito che si occupa di «partecipazione» e di «partecipazione».